

Pubblicazione bando a cascata progetto “Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine - HEAL ITALIA” PE_00000019 – CUP H43C22000830006 – Spoke 5 “Next-Gen Therapeutics”

LA RETTRICE

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa”;

VISTO l’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che l’Università degli Studi di Milano-Bicocca (Unimib) ha partecipato, in qualità di soggetto beneficiario, al progetto “Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine - HEAL ITALIA” in risposta al predetto Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1559 del 11 ottobre 2022 con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha concesso per il progetto “HEAL ITALIA” (PE_00000019) un finanziamento complessivo di euro 114.700.000,00;

VISTO che l’articolo 4 dell’Avviso MUR prevede un modello organizzato secondo una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, ovvero l’Hub, soggetto attuatore costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso in forma stabile, non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto;

CONSIDERATO che gli Spoke possono emanare - nell’ambito dei limiti e con le modalità previste dall’ art. 5 del predetto Avviso - bandi a cascata finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni per attività coerenti con il progetto approvato;

CONSIDERATO che Unimib è leader dello Spoke 5 (Next-Gen Therapeutics) del progetto “HEAL ITALIA” ed intende attivare, in linea con quanto previsto dal progetto approvato, un bando a cascata per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per un valore complessivo di 1.425.000,00 euro;

VISTA la Deliberazione n. 642/2023 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/10/2023, che definisce i modelli di bandi a cascata Unimib e i relativi budget massimi in base ai singoli Avvisi pubblici MUR di riferimento, laddove l’Ateneo è Capofila di Spoke, da poter utilizzare al fine di implementare attività collaborative di ricerca nell’ambito dei progetti PNRR, cui partecipa l’Ateneo;

VISTE le vigenti disposizioni normative e regolamentari dell’Università;

ATTESO che il Dirigente proponente, Dott.ssa Andrea Riccio, Capo Area della Ricerca e Terza Missione, attesta la legittimità e regolarità del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, l'emanazione del seguente bando a cascata, ai sensi dell'Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del Progetto Codice PE_00000019 dal titolo "HEAL ITALIA", Spoke 5 CUP H43C22000830006 a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Milano, Data della firma digitale

La Rettrice

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

Documento firmato digitalmente ex art. 24 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Capo Area della Ricerca e Terza Missione
Dott.ssa Andrea Riccio

HEAL ITALIA

Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (PE_0000019)

Bando a Cascata PARTENARIATO ESTESO “Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine” - HEAL ITALIA

SPOKE N.5 “Next-Gen Therapeutics”

Università di Milano-Bicocca

Bando Pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare sul territorio nazionale per il rafforzamento della Filiera della Medicina di Precisione nell’ambito del programma di ricerca del Partenariato Esteso “Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine -HEAL ITALIA”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022

Deliberazione n. 642/2023 del 24/10/2023 del Consiglio di Amministrazione

Sommario

PARTE 1 – FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURICHE	7
Fonti normative di riferimento del Bando	7
1 Finalità	13
1.1 Inquadramento generale	13
1.2 Obiettivo del Bando	17
1.3 Dotazione finanziaria	17
PARTE 2 – REQUISITI GENERALI	18
2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	18
2.2 Ambiti di Applicazione e di Intervento	21
2.3 Ambito territoriale	24
PARTE 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI	25
3.1 Progetti in collaborazione	25
3.2 Raggruppamento in forme stabili di collaborazione:	25
3.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	26
3.4 Requisiti di Ammissibilità degli Interventi	27
3.5 Spese ammissibili	29
3.6 Periodo di ammissibilità delle spese	33
3.7 Tipologie ed entità delle agevolazioni	34
3.8 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	34
3.9 Numero massimo di proposte da presentare	35
PARTE 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE	35
4.1 Modalità di Presentazione	35
4.2 Panoramica dell'Iter di Valutazione	39
4.3 Comunicazione dei risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione.	46
PARTE 5 – OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	47
5.1 Obblighi dei beneficiari	47
5.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	49
5.3 Proroghe e variazioni	51
5.4 Meccanismi sanzionatori	52
5.5 Rinuncia	53
5.6 Conservazione della documentazione	54
5.7 Informazione, comunicazione e visibilità	54
6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	55
7. TRATTAMENTO DEI DATI	55

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	56
9. MODIFICHE AL BANDO	57
10. RIFERIMENTI E ALLEGATI	58
11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	58

Allegati al Bando

Allegato A – Normativa di riferimento

Allegato B – Definizioni

Allegato C – Descrizione dello Spoke e Temi specifici di ricerca

Allegato D – Modello di Atto d'obbligo

Allegato E – Modello di Accordo di Partenariato (in caso di progetto in collaborazione)

Allegato F – Elenco partecipanti al partenariato esteso HEAL ITALIA

Allegato G – Scheda di sintesi del bando

Allegati Dossier di candidatura

Allegato 1 – Formulario proposta progettuale

Allegato 2 – Piano economico-finanziario di Progetto

Allegato 3 – Cronoprogramma di spesa

Allegato 4 – Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato 5 – Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il Capofila

Allegato 6 – Domanda di finanziamento

Allegato 7 – Dichiarazione requisiti di partecipazione (Imprese) o della natura di OdR

Allegato 8 – Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente

Allegato 9 – Autocertificazione Antiriciclaggio

Allegato 10 – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Imprese)

● PARTE 1 – FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURICHE

Fonti normative di riferimento del Bando

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, più volte richiamato nelle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle Iniziative di Sistema Missione 4 Componente 2 (Versione 1.0 del 10 ottobre 2022), recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L. 156 del 20 giugno 2017).

VISTA la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,6 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa”;

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione **verso una economia** basata sulla conoscenza e che le suddette linee d’intervento previste coprono l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l’impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTO L’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO l’art.5 di tale Avviso che reca disposizioni sui “Bandi a cascata” emanati dagli Spoke di natura pubblica, per la concessione di agevolazioni a soggetti esterni al PE “Heal ITA” per attività di ricerca coerenti con le attività previste;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

TENUTO CONTO che l'Articolo 3 del citato Avviso MUR n. 341, che definisce i Partenariati quali "Programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di Università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1243 del 02/08/2022 con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle 11 proposte risultate idonee, ai sensi dell'art.2 dell'Avviso stesso;

VISTE le "Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore" del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" – Versione 1.0. del 10 ottobre 2022 doc. Registro ufficiale U. 0007554;

VISTO il Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTA la Circolare Attuativa del DL 13/2023" Modalità di Rendicontazione in attuazione del Decreto-Legge 24 Febbraio 2023, N.13, Convertito con Modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, N.41;

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attuatori" - Versione 2.0 del 5 luglio 2023 doc. Registro ufficiale I 0000001.05-07-2023;

CONSIDERATO che l'Avviso n. 341 del 15/03/2022 stabilisce che "ogni proposta progettuale è finalizzata alla creazione del Partenariato esteso, organizzato con una struttura di governance di tipo HUB&Spoke e alla realizzazione del programma";

CONSIDERATO che l'HUB:

- è il soggetto attuatore ed è costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, altri soggetti pubblici e deve prevedere il coinvolgimento di soggetti privati, impegnati in attività di ricerca, riconosciuti come altamente qualificati;
- è appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso e deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica;
- rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR;
- svolge esclusivamente le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse, supervisiona, coordina e supporta la rendicontazione delle attività svolte dagli SPOKE e loro affiliati;

CONSIDERATO che lo Spoke:

- è il soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall'HUB le agevolazioni, secondo le modalità riportate nel disciplinare allegato al decreto di concessione e sue eventuali successive modificazioni, in ragione delle spese proprie e dei soggetti ad esso affiliati e sostenute per le attività di sua competenza svolte, rendicontate e verificate dal MUR;
- è un soggetto giuridico autonomo già esistente alla data dell'Avviso, è stato indicato nella proposta progettuale ed è un'Università pubblica vigilata dal MUR;
- si avvale, per la realizzazione delle attività di propria competenza e attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti e indicati nella proposta progettuale ("soggetti affiliati allo Spoke"), su cui lo Spoke può prevedere la stessa tipologia di obblighi/impegni assunti dallo Spoke nei confronti dell'HUB;
- emana i "bandi a cascata", nell'ambito dei limiti di budget assegnato e con le modalità previste all'articolo 5 dell'Avviso MUR 341;

CONSIDERATO che l'HUB e gli Spoke sono responsabili, ciascuno al proprio livello, del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività del Partenariato esteso;

CONSIDERATO che i rapporti tra l'HUB e gli Spoke sono stati disciplinati con accordi scritti;

CONSIDERATO che l'HUB è costituito dai seguenti soggetti partecipanti al Partenariato Esteso: Università degli Studi Tor Vergata; Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Università degli Studi di Palermo; Sapienza - Università di Roma; Università degli Studi di Milano-Bicocca; Università degli studi di Modena e

VISTA la Deliberazione n. 642/2023 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/10/2023, che definisce i modelli di bandi a cascata Unimib e i relativi budget massimi in base ai singoli Avvisi pubblici MUR di riferimento, laddove l'Ateneo è Capofila di Spoke, da poter utilizzare al fine di implementare attività collaborative di ricerca nell'ambito dei progetti PNRR, cui partecipa l'Ateneo;

Visti i Regolamenti e la normativa europea per gli aiuti di Stato e la Normativa Nazionale e provvedimenti correlati

- Comunicazione sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati")
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;
- D.lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59." relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.
- D.lgs. 31/03/2023n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.

1 Finalità

1.1 Inquadramento generale

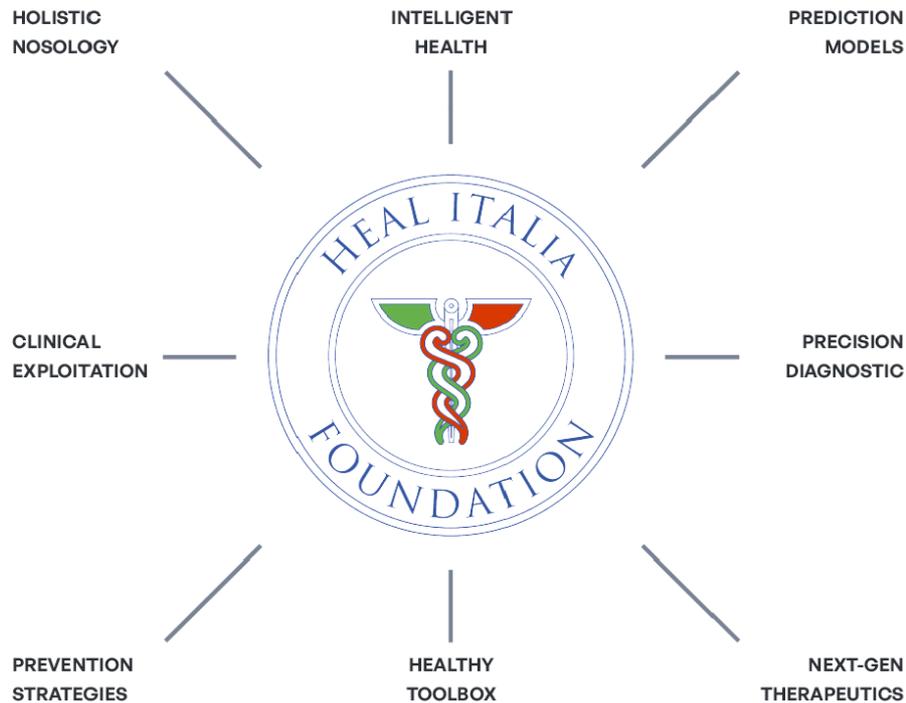
Il progetto Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA) è uno dei 14 partenariati finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, codice identificativo **PE00000019** - Soggetto Attuatore: Fondazione HEAL ITALIA - CUP B73C22001310006 – Spoke leader: Università degli Studi di Milano-Bicocca – CUP H43C22000830006.

Il Progetto ha lo scopo di rafforzare a livello nazionale la filiera della ricerca e dell'innovazione nell'ambito della **Medicina di Precisione**, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore considerate strategiche a livello internazionale. Il Progetto, ammesso a finanziamento con decreto di concessione prot. 1559 dell'11 ottobre 2022, con una dotazione finanziaria pari a 114,7 milioni, rappresenta la prima Rete italiana multidisciplinare di Università, IRCCS e Imprese, in cui scienziati, tecnologi, clinici e giovani ricercatori condividono conoscenze, ricerche e tecnologie innovative al fine di portare il Sistema della Ricerca nell'era contemporanea della Medicina di Precisione.

La Medicina Personalizzata e di Precisione rappresentano un cambiamento da un approccio unico per tutti i pazienti, ad una strategia ottimizzata per la prevenzione, le diagnosi e il trattamento di malattie per ogni persona, in base alle sue uniche caratteristiche. Di conseguenza, questo approccio pone il paziente al centro del sistema sanitario, puntando alla gestione ottimale della malattia e/o della predisposizione alla malattia. I benefici della Medicina di Precisione sono provati dagli sviluppi recenti in aree quali: test diagnostici, tecnologie Omiche, analisi dei meccanismi molecolari, monitoraggio in tempo reale di parametri associati alle malattie e conformità con le medicine prescritte.

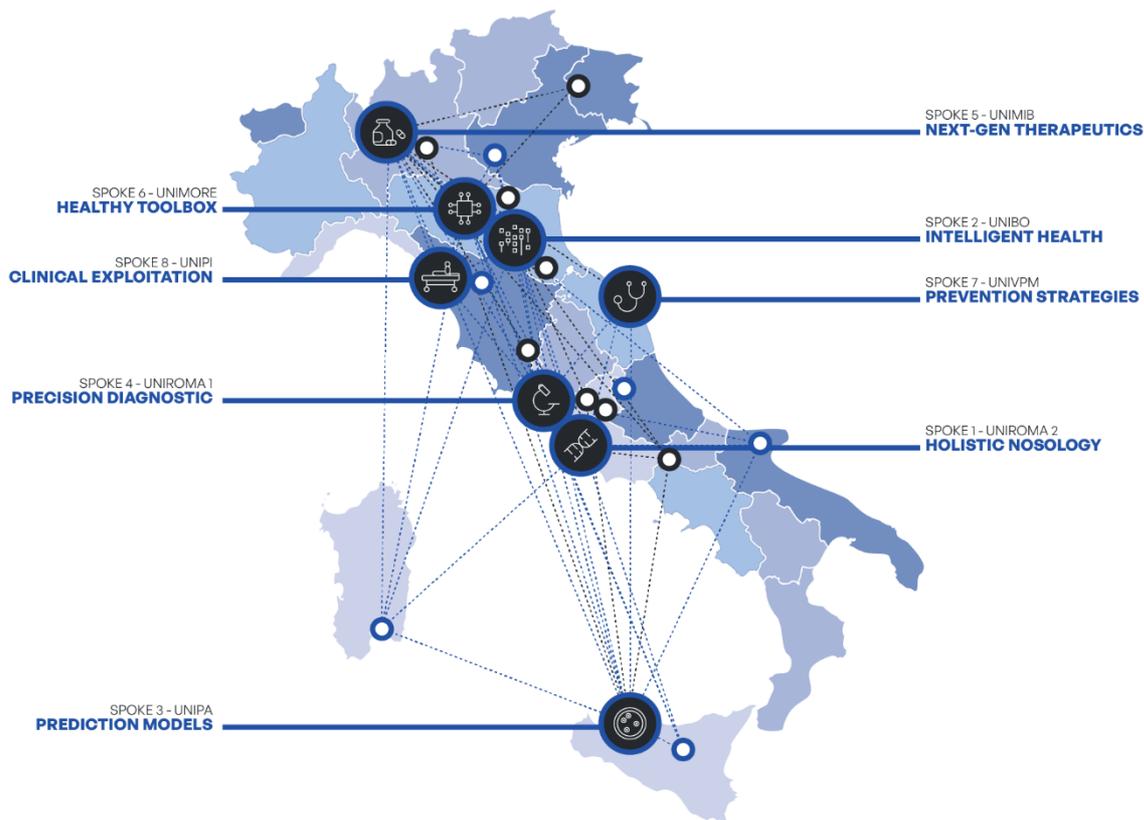
In questo contesto, il programma HEAL ITALIA è concepito con una visione olistica interdisciplinare, in grado di unire la ricerca fondamentale e traslazionale con il trasferimento tecnologico, sfruttando le capacità dei principali attori del settore accademico, clinico e privato. Il Progetto prevede che le attività di ricerca e sviluppo vengano realizzate presso otto Spokes, coordinati dall'HUB, che svolge la funzione di soggetto attuatore. L'Hub è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della gestione e del coordinamento del Partenariato Esteso. Rappresenta il referente unico nei confronti del MUR, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e dai loro affiliati.

Gli Spoke rappresentano il vivaio del progetto, ossia il luogo in cui si realizzano le attività. HEAL ITALIA è organizzata in otto Spoke coordinati da otto Università Pubbliche (Università degli Studi Tor-Vergata, Alma Mater Studiorum Bologna, Università degli Studi di Palermo, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università Politecnica delle Marche, Università di Pisa) che in qualità di Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza. Gli otto Spoke rappresentano otto network interregionali che coprono tutti gli ambiti di Interesse del Programma di Ricerca.



Del budget complessivo del progetto, un importo pari € 11.470.000,00, con una quota percentuale pari al 75% da destinare al Mezzogiorno, sarà impiegato in “Bandi a Cascata” aperti alla partecipazione di soggetti esterni al Partenariato HEAL ITALIA, che con il proprio contributo siano in grado di promuovere un sistema sempre più specializzato ed integrato di competenze per la Medicina di Precisione. Il soggetto gestore del Bando è lo Spoke Leader, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

L’obiettivo del Programma di ricerca HEAL ITALIA, che si concluderà in tre anni (novembre 2025), è la creazione di filiere di ricerca, in cui pubblico e privato, operino sinergicamente al fine di supportare l’implementazione di processi e la realizzazione di prodotti propedeutici alla Medicina di Precisione.



L'obiettivo generale del progetto è dunque di fornire percorsi diagnostici predittivi e non invasivi nuovi, economicamente vantaggiosi e basati sull'evidenza, per una previsione, individuazione e un monitoraggio più rapidi, precoci, precisi, accessibili ed economici per le malattie monogeniche (rare), poligeniche (cardiovascolari e metaboliche) e del cancro, nonché per identificare approcci terapeutici innovativi ed efficaci. Il progetto HEAL ITALIA mira inoltre ad identificare e ridurre le disuguaglianze (estremamente ampie tra Nord e Sud Italia) sviluppando una roadmap di collaborazione interregionale per definire percorsi basati sull'evidenza e facilmente utilizzabili nella pratica clinica. La Mission del Programma di Ricerca HEAL ITALIA è quella di facilitare la transizione verso metodi e strumenti efficienti in termini di costi e di tempo, che consentano la diagnosi precoce e lo screening frequente dei pazienti, due delle pietre miliari degli approcci alla medicina di precisione. Le attività sono pertanto finalizzate all'acquisizione di nuove conoscenze e strumenti utili anche per lo sviluppo di nuovi processi e nuovi prodotti. In questo contesto, un approccio standardizzato di valutazione delle tecnologie destinate al mondo sanitario guiderà l'introduzione di tali tecnologie nella pratica clinica.

1.2 Obiettivo del Bando

Il Programma HEAL ITALIA, promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere progetti **Proof-of- Concept (PoC)** con processi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che

coinvolgono imprese (PMI, start-up, spin-off¹), IRCCS, Organismi di ricerca, Fondazioni e altri soggetti interessati alla realizzazione/attuazione di programmi di valorizzazione ed accelerazione attivati dagli Spoke e gestiti in collaborazione con l'HUB.

L'obiettivo è spingere i livelli di maturità tecnologica - TRL (Technology Readiness Levels) - previsti dal Programma Heal Italia, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni al Partenariato Esteso, fortemente interessati ad introdurre/implementare innovazioni significative che fungano da apripista e/o da strumento di accelerazione e specializzazione delle attività svolte dagli Spoke per la ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, in relazione a prodotti, processi, e servizi trasferibili agli ambiti d'intervento della Medicina di Precisione. Il Bando supporta proposte riferite ad attività che prevedono un livello di maturità tecnologica superiore ad un TRL di 3. Un sostegno, dunque, riferito prevalentemente allo sviluppo/implementazione di tecnologie a contenuto estremamente avanzato, comprese la verifica concettuale e i prototipi per la validazione della tecnologia, attività dimostrative per progetti pilota e per studi di fattibilità anche al fine di poter valutare attività ad alto potenziale e sostenere la creazione di spin-off e start-up.

La durata del progetto è di 15 mesi. Le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2025. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa valutazione da parte dell'HUB e comunque le attività dovranno essere concluse entro e non oltre i **60 giorni precedenti alla scadenza del progetto HEAL ITALIA**.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per i bandi a cascata promossi dallo Spoke 5 è pari a **€ 1.425.000,00** con una quota di € 1.065.000,00, pari al 75% del totale, da destinare al Mezzogiorno, a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma HEAL ITALIA - **PE00000019** (finanziato a valere sui fondi PNRR MUR – Avviso “Partenariato Esteso HEAL Ita” con CUP B73C22001310006), per la quota destinata ai ‘Bandi a cascata’ dello Spoke 5 (CUP Spoke leader: H43C22000830006).

Lo Spoke 5 si riserva di redistribuire eventuali fondi residui alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma HEAL ITALIA.

La dotazione finanziaria complessiva del bando è suddivisa in € 997.500,00 per attività di ricerca industriale e € 427.500,00 per attività di sviluppo sperimentale. Ciascun progetto deve prevedere entrambe le attività in combinazione, dando evidenza di quali attività afferiscono a ciascuna categoria e, comunque, destinando allo sviluppo sperimentale non meno del 30% dei costi.

● PARTE 2 – REQUISITI GENERALI

2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Sono ammessi a presentare proposte progettuali per concorrere al finanziamento previsto dal presente Bando i soggetti esterni al Partenariato esteso HEAL ITALIA identificati in:

- **Amministrazioni Pubbliche che svolgono prevalentemente attività di ricerca;**
- **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- **Startup innovative** costituite da non più di 24 mesi (art. 25 del D.L. 179/2012-startup.registroimprese.it)²;
- **Grandi Imprese (GI), a condizione che esse collaborino con almeno una MPMI;**

¹ Start-up e spin-off che si configurino come impresa autonoma rispetto allo Spoke 5 (Spoke leader e Affiliati), che emette il bando.

² Sono in ogni caso escluse le start-up e le spin-off partecipate dallo Spoke 5 (Spoke leader e Affiliati), che emette il bando.

- Le Università ed enti vigilati dal MUR;
- Gli Enti di Ricerca, pubblici e privati;
- Le Fondazioni pubbliche e private, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca e Innovazione.

La domanda di partecipazione può essere presentata sia in forma singola che in forma associata (da un minimo di due ad un massimo di quattro soggetti). La partecipazione in forma associata, formalizzata attraverso un Accordo di Partenariato, si deve configurare come un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione e agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso. L'impegno a stipulare un Accordo di Partenariato dovrà essere formalizzato in fase di presentazione della candidatura. L'Accordo di Partenariato, che dovrà essere formalizzato in caso di concessione del finanziamento, dovrà prevedere la suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto e alla ripartizione dei costi e delle spese tra tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti pubblici, non presenti in nessun raggruppamento, ed esterni al partenariato HEAL ITALIA, possono, mediante lettera di supporto, partecipare nel ruolo di End User ed eventualmente a supporto del cofinanziamento del progetto, ciò a condizione che siano ricondotti alle aree di tematiche di sviluppo di HEAL ITALIA. La lettera di supporto dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci:** l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto:** la sede ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale, e per concorrere alla quota del 75% del finanziamento al Mezzogiorno, nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda.
- Affidabilità economica e finanziaria:** l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 10, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- Possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;**
- Adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;**
- Non essere identificabili come imprese in difficoltà** secondo la definizione riportata;
- L'impresa deve essere autonoma rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'allegato all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Assenza di procedure concorsuali.** Non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- Regolarità contributiva e fiscale:** l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art 80 del decreto legislativo 50 del 2016;
- Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione** e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

- k. **Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute** in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
- l. **Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001** aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- m. **Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- n. essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- o. **Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH** (ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 1 Come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle² ; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³ ; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵ ; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- p. **Rispettare, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;**
- q. Possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
- r. **Rispettare la normativa sulla trasparenza e contrattualistica pubblica dell'uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili.**

Nel caso di presentazione della proposta in forma associata i proponenti dovranno impegnarsi a sottoscrivere, entro la data del Decreto di concessione del finanziamento, un Accordo di partenariato che regolamenti i rapporti riguardanti la realizzazione del progetto.

Non è consentita la partecipazione a bandi a cascata ai Soggetti che ricoprono all'interno del progetto HEAL ITALIA ruolo di Hub, Spoke, Affiliato.

2.2 Ambiti di Applicazione e di Intervento

Sono candidabili le proposte progettuali miranti, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni 4.0. (Big Data, IOT, AI ecc.) applicate alla Medicina di Precisione. Le proposte dovranno essere coerenti con le aree di ricerca dello Spoke (Vedi Allegato C) e dovranno determinare un impatto misurabile anche sugli ambiti di specializzazione del PE00000019 HEAL ITALIA (<https://www.healitalia.eu/>)

Tabella 1. Sintesi Obiettivi e Mission per Spoke

SPOKE 5	MISSION	BANDO A CASCATA SPOKE 5
TEMA DELLO SPOKE		UNIVERSITÀ LEADER Unimib



Next Gen Therapeutics

“From silico to bedside” design and validation of innovative tailored and personalized therapeutic strategies

Questo spoke mira a sviluppare piattaforme innovative e complete per lo screening e validazione di farmaci che consentano di superare i limiti dei sistemi attualmente disponibili e accelerare l'identificazione di farmaci di nuova generazione efficaci nel campo della medicina di precisione in oncologia, cardiologia, malattie rare, alterazioni del microbiota ecc. *.This spoke aims at developing innovative and comprehensive drug-screening and validation platforms allowing to overcome the limits of currently available systems and accelerate the identification of next-generation effective drugs in the field of precision medicine for oncology, cardiology, rare diseases, microbiota alterations etc.*

CALL 1: Next Gen Therapeutics

Tematica A: Metodi innovativi per la modulazione del sistema immunitario a fini terapeutici.

Subject A: Innovative methods for modulating the immune system for therapeutic purposes

Sottotematica A1. Nuove strategie nanotecnologiche per la generazione di effettori immunitari con CAR modificato. Lo scopo di questa call è lo sviluppo di nuove tecnologie per l'induzione efficace di effettori immunitari con CAR modificato che siano persistenti e sicuri. La collaborazione con partner industriali è favorita per aumentare la TRL.

Sub-theme A1. Novel nanotechnology strategies to generate CAR-modified immune effectors. *The aim of the call is the development of novel technologies to effectively induce persistent and safe CAR-modified immune effectors. Collaboration with industrial partners is favored to increase the TRL.*

Sottotematica A2. Sviluppo di nuovi prodotti probiotici con l'obiettivo di stimolare il sistema immunitario e aumentare l'efficacia delle vaccinazioni. Lo scopo del bando è lo sviluppo di modelli in vivo per testare l'efficacia delle combinazioni probiotiche nelle seguenti condizioni: 1) Risposta immunitaria alle comuni infezioni respiratorie; 2) Risposta immunitaria nelle vaccinazioni di adulti e bambini; 3) Immunosenescenza

Sub-theme A2. Development of new probiotic products with the aim of stimulating the immune system and increasing the effectiveness of vaccinations. *The aim of the call is the development of in vivo models to test the effectiveness of probiotic combinations in the following conditions: 1) Immune response to common respiratory infections; 2) Immune response in adult and child vaccinations; 3) Immunosenescence*

Tematica B: Metodi innovativi per lo sviluppo di nuovi farmaci per la medicina di precisione.

Subject B: Innovative methods for the development of new drugs for precision medicine

Sottotematica B1. Aptameri come strumenti innovativi per la medicina di precisione nel trattamento di malattie cardiovascolari, neurodegenerative, oncologiche ed altre patologie. Lo scopo di questa call è lo sviluppo, l'applicazione e la validazione come proof-of-concept di nuovi aptameri



che possano essere impiegati nella medicina di precisione per un ampio campo di patologie come – ma non limitato a – i tumori, le malattie neurodegenerative, le patologie cardiovascolari

Sub-theme B1. Nucleic acid aptamers as innovative molecular tools for accurate diagnostics and precision treatment of major diseases. *The aim of the call is the development, the application, and the validations as proof-of-concept of new aptamers to be used for precision medicine in a wide range of diseases such as - but not limited to - cancer, neurodegenerative disorders, cardiovascular pathologies.*

Sottotematica B2. Approcci di intelligenza artificiale per sviluppare farmaci attivi sulle interazioni tra proteine. Lo scopo di questa call è lo sviluppo, l'applicazione e la validazione come proof-of-concept di nuove metodologie per modellare grandi e significative interazioni fra proteine, predire possibili punti di interazione e disegnare nuove entità che possano fungere da farmaci che interferiscano con tali interazioni, il tutto sviluppato mediante l'aumento del potere computazionale ed i modelli di AI.

Sub-theme B2. Artificial Intelligence approaches for discovery of drugs targeting protein-protein interactions (PPIs). *By using the increase in computing power and AI models the aim of the call is the development, the application, and the validation as proof-of-concept of new methods for modeling large, significant PPI assemblies and for predicting possible interaction points as well as designing new entities as possible PPI targeting drugs.*

Sottotematica B3. Caratterizzazione biologica e farmacologica di candidati farmaci contro le tauopatie. Lo scopo del bando è lo sviluppo, la validazione e l'applicazione di modelli in vitro e in vivo per caratterizzare il profilo biologico e farmacologico di piccole molecole in grado di modulare l'aggregazione e la fosforilazione della tau

Sub-Theme B3. Biological and pharmacological characterization of drug candidates against tauopathies. *The aim of the call is the development, the validation and the application of in vitro and in vivo models in order to characterize the biological and pharmacological profile of small molecule drug candidates able to modulate tau aggregation and phosphorylation*

Tematica C: Sviluppo di nuove biotecnologie per applicazioni biomediche.



Subject C: Development of new biotechnologies for biomedical applications

Sottotematica C1. Ricerca di vettori "GMP-ready" per la modificazione di geni cellulari. Lo scopo di questa call è la ricerca di fornitori accademici/farmaceutici che siano in grado di customizzare e produrre vettori virali che possano essere "GMP-ready" (research grade può essere sufficiente) in modo da facilitare la transizione dalla ricerca accademica alle prime fasi manifatturiere

Sub-Theme C1: Scouting for GMP-ready vectors for cell gene modification. *The aim of the call is to look for academic/pharma providers able to customize and produce viral vector that may be GMP-ready (research grade may suffice) to facilitate the transition from academic research to an early manufacturing.*

Sottotematica C2. Produzione biotecnologica di c-di-AMP. Al fine di rendere possibile la produzione industriale di c-di-AMP lo scopo di questa call è lo sviluppo di processi biotecnologici per la produzione di c-di-AMP mediante fermentazione o biocatalisi e di processi a valle per il recupero e la purificazione del c-di-AMP così prodotto

Sub-Theme C2: Biotechnological production of c-di-AMP. *In order to make industrial production of c-di-AMP feasible the aim of the call is the development of biotechnological process(es) to produce c-di-AMP by fermentation or by biocatalysis and the development of downstream processing for the recovery and purification of c-di-AMP*

Sottotematica C3. Generazione di dispositivi biomedici impiantabili per il monitoraggio degli ormoni circolanti. Lo scopo del bando è lo sviluppo di sistemi di rilevamento "intelligenti" per gli ormoni circolanti che siano adatti a modelli preclinici costituiti da animali di piccola taglia e siano potenzialmente scalabili per l'uomo nonché la generazione di dispositivi biomedici impiantabili accoppiati a pompe osmotiche per monitorare e modulare simultaneamente specifici ormoni circolanti.

Sub-Theme C3. Generation of implantable biomedical devices for monitoring circulating hormones. *The aim of the call is the development of intelligent sensing systems for circulating hormones that are suitable for small animal pre-clinical models and have the potential to be scalable to humans and the generation of implantable biomedical devices coupled with osmotic pumps to simultaneously monitor and*

modulate specific circulating hormones.

2.3 Ambito territoriale

Gli interventi devono essere realizzati nell'unità operativa del soggetto beneficiario e localizzati sul territorio nazionale. In riferimento all'area Mezzogiorno, gli interventi dovranno essere realizzati presso le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

● PARTE 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Progetti in collaborazione

In un progetto in collaborazione, i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

In caso di proposta in collaborazione, **nessun partner potrà sostenere da solo più del 70%** dei costi, pena l'esclusione della maggiorazione prevista in termini di aiuto nella Tabella n.3.7 del Bando. A tal proposito, si precisa che la collaborazione potrà essere riconosciuta solo se la partnership è composta da aziende che corrispondano alla definizione di impresa autonoma (come da Allegato B). In caso di progetto di collaborazione, è auspicabile che il raggruppamento (da un minimo di due ad un massimo di quattro soggetti) coinvolga almeno una PMI e/o start up innovativa ed un Organismo di ricerca.

Inoltre il raggruppamento dovrà, già dalla fase di presentazione della proposta, indicare un Capofila, ovvero l'unico soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico ad essere autorizzato ad intrattenere rapporti con l'HUB e con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione, valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali, di cui dovrà essere data evidenza all'interno dell'Accordo di Partenariato stipulato tra i partner.

Nel caso in cui la proposta venga presentata in forma collaborativa e composta da imprese che partecipano con un IRCSS ed una Start up innovativa e/o Spin off, autonome rispetto allo Spoke 5 (ad esempio almeno un'impresa, un IRCCS ed una start-up innovativa, autonoma rispetto allo Spoke 5 ed un organismo di ricerca), verrà riconosciuto un punteggio premiale in fase di Valutazione.

In relazione all'area territoriale di riferimento, sia per progetti presentati in forma singola che per progetti presentati nella forma collaborativa, dovrà essere rispettata la percentuale del 75% delle agevolazioni concesse nelle aree del Mezzogiorno e dovrà essere rispettato il criterio relativo al coinvolgimento di giovani sotto i 36 anni e di donne.

3.2 Raggruppamento in forme stabili di collaborazione:

Nel caso di progetti presentati in collaborazione, i beneficiari devono aggregarsi attraverso un Accordo di partenariato. L'accordo contrattuale fra i partner è da stipularsi entro la data del Decreto di concessione, secondo quanto riportato alla successiva Sezione 4 del presente Bando e deve disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partner.

In particolare, l'atto costitutivo deve prevedere espressamente:

- l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- l'indicazione del nome, cognome e data di nascita dei titolari effettivi e dei destinatari finali dei fondi ex art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021; m)
- la responsabilità di tutti i partner nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- l'indicazione del ruolo e delle attività svolte e del budget per ciascun partner che partecipa alla realizzazione del progetto.
- l'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

Il soggetto Capofila dovrà essere autorizzato a:

- coordinare i flussi informativi verso lo Spoke.
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curare la trasmissione delle Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto. A tal proposito, si precisa che i costi esposti in rendicontazione dovranno essere sostenuti da ciascun soggetto beneficiario, come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate ai singoli soggetti beneficiari aderenti al raggruppamento, e ciascuna per la propria quota-parte.

3.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il finanziamento complessivo concesso al singolo progetto non potrà essere inferiore a 360.000,00 € e superiore a 475.000,00 €, come illustrato nella Tabella sottostante.

Tabella 2. Limiti inferiori e superiori per l'agevolazione dei singoli progetti

Spoke	Agevolazione totale (€)	Di cui Mezzogiorno	(A)Agevolazione minima progetto	(B)Agevolazione massima progetto
Spoke 5	1.425.000,00€	1.065.000,00 €	360.000,00€	475.000,00 €

Il presente Bando promosso dallo Spoke 5 potrà finanziare un numero di progetti coerente con il budget attribuito.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, successivamente al provvedimento di ammissione. La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dello Spoke purché:

- le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma HEAL ITA ed entro i termini indicati nei provvedimenti e nell'Atto d'obbligo
- le attività connesse al progetto finanziato si siano concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese siano state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dall'Atto d'obbligo.

Lo Spoke si riserva di apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione in accordo con l'HUB - Fondazione Heal Italia, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

3.4 Requisiti di Ammissibilità degli Interventi

Gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- Livello di esperienza documentabile in uno o più ambiti della Medicina di Precisione;

- Livello di Innovatività. Sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Levels) superiore a 3.
 - Capacità di supportare lo Spoke nel trasferimento alla pratica clinica dei risultati della ricerca in una logica di Medicina Traslazionale;
 - Sostenibilità e scalabilità della proposta, intesa come capacità del progetto di sostenersi nel tempo;
 - Coerenza con le tematiche del bando in riferimento e con le tematiche dello Spoke.
- Il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite per lo Spoke 5 dal Programma HEAL ITALIA, così come riportate nell'Allegato C al Bando e suoi successivi aggiornamenti. Il progetto proposto dovrà altresì dimostrare la coerenza con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle regioni coinvolte nella proposta;
- Rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nella Misura/Investimento del PNRR;
 - Rispetto del Principio del "Do No Significant Harm": Il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nella Circolare del 13 ottobre 2022 n.33 del Ministero dell'Economia e della Finanza e del correlato aggiornamento alla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) Allegato alla Circolare del 13 ottobre 2020, n.33 – Guida Operativa (a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti).

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- Promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani tesa a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni. Oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, le proposte presentate sia in forma singola che associata dovranno prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne ed alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. In relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.
- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: coerentemente con le finalità delle misure, alle pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica ed ai relativi dati grezzi e metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e materiali multimediali scientifici deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell' "Open science" e "FAIR Data Management".
- Promozione di attività di informazione e pubblicità e dei risultati del progetto;
- Contributo al superamento dei divari territoriali.

L'Intervento dovrà essere elaborato e presentato riportando:

- Descrizione del Progetto che descriva il contesto di riferimento, la sfida che si intende affrontare e le criticità che si intende contribuire a superare;
- Utilità, gli obiettivi e i risultati attesi;

- Tematica di riferimento;
- Stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire;
- Partner coinvolti;
- Competenze, esperienza maturate e motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale,
- Coerenza dei risultati attesi degli interventi e rispetto delle tempistiche di realizzazione in coerenza con milestone e target riferiti alle attività dello Spoke che si intende supportare;
- Efficacia del progetto (intesa come capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi assegnati alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di progetto);
- Efficienza del progetto (intesa come il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse, l'articolazione ed organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche, le modalità di implementazione e monitoraggio).
- Piano economico-finanziario di Progetto che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili secondo l'Allegato 2)
- La durata del progetto, con le date stimate di inizio e fine progetto e il cronoprogramma di attuazione;
- L'importo del contributo richiesto per la realizzazione del progetto proposto;
- il Cronoprogramma di spesa di Progetto che identifichi per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format Allegato 3;
- La sede operativa in cui si svolgono le attività di ricerca e sviluppo (in caso di progetti presentati in forma congiunta, ciascun partner dovrà indicare la propria sede operativa)

Le proposte presentate sia in forma singola che associata, dovranno indicare nella proposta di progetto (l'Allegato 1) se l'intervento proposto è diretto alla realizzazione:

- a) di nuovi prodotti;
- b) di nuovi processi;
- c) al notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti;
- d) al notevole miglioramento dei processi esistenti.

Saranno escluse le proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel Bando.

3.5 Spese ammissibili

Tenuto conto:

- a) che per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre che alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), in base a quanto previsto nelle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR.
- b) Che, i criteri per l'ammissibilità delle spese sono quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.
- c) Che le spese relative alle attività previste dal Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso sono rendicontate dagli Spoke all'HUB e da quest'ultimo al MUR (come da Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di

sistema Missione 4 Componente 2” – Versione 1.0. del 10 ottobre 2022 doc. Registro ufficiale U. 0007554; e da Circolare Attuativa del DL 13/2023” Modalità di Rendicontazione in attuazione del Decreto-legge 24 febbraio 2023, N.13, Convertito con Modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, N.41)

- d) dell’Avviso 3 D.D. 341 del 15/03/2022- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, art. 9 – Costi ammissibili
- e) Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Bando sono ammissibili le seguenti spese:
1. **spese di personale** impegnato nel progetto di ricerca e innovazione;
 2. **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all’attuazione del progetto di ricerca e innovazione (I costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati).
 3. **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l’attuazione del Programma di ricerca e innovazione;
 4. **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall’art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
 5. **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca e innovazione

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall’art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESA	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Sono ammissibili le spese sostenute (con emissione del giustificativo di spesa) a partire dalla data di avvio del progetto e non oltre la data di conclusione dello stesso.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) le spese relative ad auto-fatturazioni e spese effettuate e/o fatturate al partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell’articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).

- b) la fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso partenariato oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato;
- c) spese relative ad adeguamenti ad obblighi di legge;
- d) spese per manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature e servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei partner;
- e) spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
- f) costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione (ad es. allestimento punto vendita, sviluppo piattaforma di vendita on line);
- g) oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Il periodo di ammissibilità dei costi è indicato nel decreto di concessione del finanziamento. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e *ss.mm.ii.*

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicata come ammissibile nel Bando;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore" del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146 ed alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" – Versione 1.0. del 10 ottobre 2022 doc. Registro ufficiale U. 000755 ed alla Circolare Attuativa del DL 13/2023" Modalità di Rendicontazione in attuazione del Decreto-legge 24 febbraio 2023, N.13, Convertito con Modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023.

3.6 Periodo di ammissibilità delle spese

Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo decorre dalla data inserita nel Decreto di concessione e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nell'Atto d'obbligo. Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese entro e non oltre il **30 Settembre 2025**.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



3.7 Tipologie ed entità delle agevolazioni

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del finanziamento a fondo perduto.

L'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa secondo quanto riportato nella tabella sottostante

Tabella 3. Agevolazioni concedibili

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto	
Soggetti che svolgono prevalentemente attività NON economica	Ricerca Industriale	100%	Nessuna maggiorazione
	Sviluppo Sperimentale	100%	
Soggetti che svolgono attività economica			
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70% +10%	Con maggiorazione per collaborazione con ente di ricerca e per attività di disseminazione
	Sviluppo Sperimentale	45% +15%	
Media Impresa	Ricerca Industriale	60% +15%	Con maggiorazione per collaborazione con ente di ricerca e per attività di disseminazione
	Sviluppo Sperimentale	35% +15%	
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50% +15%	Con maggiorazione per collaborazione con ente di ricerca e per attività di disseminazione
	Sviluppo Sperimentale	25% +15%	

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art.25, comma 6.b. del Regolamento UE n.651 del 17 giugno 201.

3.8 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Ciascuna spesa rendicontata non può essere finanziata da più fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta (divieto di doppio finanziamento), e deve rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii.

3.9 Numero massimo di proposte da presentare

Ciascun soggetto (sia in forma singola che in forma associata) potrà presentare solo una proposta per ciascun bando promosso dallo Spoke 5, fino ad un massimo di due proposte a valere su bandi emessi da Spoke diversi del PE "Heal ITA".

● **PARTE 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE**

4.1 Modalità di Presentazione

La documentazione inerente al bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul sito istituzionale dello Spoke leader <https://www.unimib.it/ricerca/opportunita/bandi-cascata-pnrr>, nonché all'indirizzo: www.healitalia.com **Sezione Bandi ed Avvisi**. Il Bando è organizzato in un'unica finestra di presentazione, come illustrato nella Tabella sottostante, all'interno della quale i soggetti beneficiari potranno candidare le proprie domande di finanziamento. La richiesta di finanziamento potrà essere **presentata a partire dal giorno 11 Dicembre 2023 fino alle ore 23.59 del giorno 19 gennaio 2024**. Lo Spoke si riserva la possibilità di pubblicare una seconda call qualora non vengano allocate tutte le risorse.

Il soggetto richiedente (Capofila del partenariato per progetti in forma associata) dovrà presentare la domanda di finanziamento (Allegato 6) e tutti gli allegati richiesti via PEC al seguente indirizzo: ricerca.bicocca@pec.unimib.it.

Tabella N.4 Attività inerenti Bando e date corrispondenti

In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione trasmessa dal soggetto proponente o, in caso di progetti in collaborazione, trasmessa dal soggetto Capofila.

PER PROPOSTA:

- A) Format del progetto: file .pdf contenente la descrizione della proposta progettuale redatta secondo il format "Formulario per la presentazione del Progetto" di cui all'Allegato 1;
- B) Piano economico-finanziario: file Excel contenente l'Allegato "Piano economico – finanziario di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato 2;

AZIONE	DATA
Pubblicazione Bandi a Cascata: Spoke 5	11 Dicembre 2023 – 19 Gennaio 2024
Valutazione delle proposte	Si conclude entro 45 (quarantacinque) giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione
Approvazione graduatoria dei progetti	Avviene entro 60 (sessanta) giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione
Inizio previsto delle attività finanziate	Maggio 2024

C) Cronoprogramma di spesa: file Excel contenente l'Allegato "Cronoprogramma di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato 3;

D) Impegno alla costituzione dell'accordo contrattuale (Accordo di partenariato) solo per progetti in collaborazione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato di ciascun partner entro la data del Decreto di concessione del finanziamento cui all'Allegato 5;

E) **Domanda di finanziamento** Dichiarazione debitamente compilata da ogni soggetto proponente e firmata digitalmente da ciascun Legale Rappresentate o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato 6 perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

L'impegno da parte di Soggetti terzi (diversi dai soggetti proponenti intesi sia in forma di proposta singola che in forma associata) a cofinanziare la proposta e le correlate modalità di cofinanziamento, se applicabile deve essere allegata alla domanda di finanziamento.

F) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, per le imprese, o la natura di OdR/Fondazione, con allegata copia dello Statuto, secondo il format di cui all'Allegato 7

Per soggetto **Impresa**:

La Domanda di finanziamento (Allegato 6) attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità – secondo **quanto indicato nel paragrafo 3.4 del Bando** e dovrà contenere (per ciascun soggetto nel caso di progetti presentati in forma collaborativa) la seguente modulistica da allegare - debitamente sottoscritta in digitale a pena di esclusione - quale parte integrante della domanda:

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format Allegato 10
- Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – secondo il format di cui all'Allegato 4;
- Copia dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato
- Documenti per le verifiche sulla dimensione d'impresa: nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, il richiedente dovrà fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato).

L'assenza di questi documenti **non sarà causa di irricevibilità** e potrà essere oggetto di integrazione in fase di istruttoria. Non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute, invece, le domande per le quali non siano rispettati i **termini, le modalità di presentazione sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo** (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc).

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma PADES o CADES e inviati a mezzo PEC all'indirizzo ricerca.bicocca@pec.unimib.it. Al fine di poter identificare chiaramente la proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato in fase di presentazione. È essenziale che tale acronimo sia definito e identificato in maniera univoca. Il limite massimo consentito per ciascun documento da inviare a mezzo PEC è di 7MB.

Il richiedente dovrà procedere alla trasmissione dei suddetti documenti via PEC all'indirizzo PEC dello Spoke Leader (ricerca.bicocca@pec.unimib.it), inserendo nell'oggetto l'Acronimo della proposta cui si riferiscono. Ai fini del rispetto del termine previsto, farà fede la data di trasmissione.

Per verificare il rispetto del vincolo di cui al paragrafo 3.9 del presente Bando, alla chiusura del medesimo Bando, lo Spoke invierà all'Hub un file di riepilogo delle proposte presentate.

Soccorso Istruttoria

Nel caso in cui si verificano carenze di elementi formali nella proposta, tali carenze possono essere sanate attraverso formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al Capofila o al soggetto singolo proponente. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto di ricerca, lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, purché siano rese le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2 Panoramica dell'Iter di Valutazione

Le domande presentate, verranno esaminate al termine della finestra di presentazione secondo le tempistiche descritte nella Tabella n. 4 Attività inerenti al Bando e date corrispondenti.

Il Responsabile del Procedimento (RUP) conduce l'istruttoria di ricevibilità (A) e ammissibilità e conformità (B). In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai successivi paragrafi A e B, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e, conseguentemente, il decadimento dell'intero progetto. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla verifica di merito di cui al successivo paragrafo C.

La valutazione di merito tecnico-scientifico viene svolta da una **Commissione di Valutazione (d'ora in avanti CV)** nominata dal Rappresentante legale dello Spoke leader. La Commissione di valutazione si compone di almeno tre esperti esterni al PE19 Heal Italia con comprovata esperienza riferita all'Area tematica dello

Spoke, scelti dall'Ateneo leader di Spoke. Gli esperti esterni devono essere indipendenti e dotati delle specifiche conoscenze scientifiche, tecnologiche dell'area tematica dello Spoke, collocati nell'ambito territoriale in cui opera lo Spoke. Lo Spoke, nel caso di incompatibilità o per il venir meno, per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti, procederà a nominare il/i supplente/i. Alla **CV** partecipa, inoltre, senza diritto di voto, il Coordinatore dello Spoke o un referente scientifico da esso indicato così da garantire la coerenza delle proposte alle attività dello Spoke e del programma HEAL ITA.

Lo Spoke nomina con apposito decreto la **CV** esterna che valuterà le proposte progettuali.

La CV redige gli esiti della valutazione di merito tecnico-scientifico. La fase di valutazione delle domande si conclude con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui al paragrafo 4.1.

B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario secondo quanto riportato nelle sezioni 2. Requisiti Generali e 3.4 Requisiti di Ammissibilità degli Interventi.

Con riferimento specifico alle imprese:

- Verifica della presenza della Dichiarazione della dimensione di impresa;
- Verifica dell'iscrizione al Registro delle imprese e del possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato;
- Verifica della presenza di Dichiarazione nella quale l'impresa attesti di non trovarsi in difficoltà, di non essere soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali e di assolvere agli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile anche attraverso la richiesta del D.U.R.C.;
- Verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria secondo Allegato 10;
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui art 80 del d.lgs. 50/2016

La domanda di finanziamento a cura del beneficiario sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sia soddisfatto.

In caso di progetto collaborativo, l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti **di conformità** delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Dimensione minima e massima della proposta;
- Durata del progetto rispetto ai requisiti del bando (rif. 3.3)
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste dal Bando;
- Verifica della coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal bando (rif. Paragrafo 2.2 ed Allegato C)

Nel caso di progetti presentati in forma collaborativa (presenza della dichiarazione d'impegno a stipulare un Accordo di Partenariato – Allegato 5 - entro i termini stabiliti dal Bando).

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sia rispettato.

C. Valutazione di merito

Nel caso in cui le proposte progettuali superino le verifiche di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui sopra, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito ovvero tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese richieste.

La Commissione di Valutazione (CV) incaricata di valutare la proposta progettuale verificherà i seguenti requisiti:

- La coerenza della proposta con l'obiettivo e con gli ambiti di intervento previsti dal Bando (cf. paragrafo 1.2, 2.2);
- La presenza nella descrizione del progetto degli impegni alla messa a disposizione dei risultati e alla condivisione dello stato tecnico-scientifico del progetto;
- La qualità scientifica e gli obiettivi della Proposta, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*;
- Le caratteristiche tecnico-scientifiche, specializzazione e capacità di innovazione dei soggetti partecipanti al progetto di ricerca dello Spoke
- l'impatto atteso della proposta sul Programma di ricerca e innovazione HEAL ITA e relative ricadute sul sistema economico e produttivo, sociale e culturale del Paese;
- La fattibilità del piano di lavoro con esplicita ripartizione delle attività della proposta e, se in forma collaborativa suddivise per singolo soggetto esecutore, ed evidenza della realizzabilità/"cantierabilità" in relazione alle scadenze del programma Heal Italia.
- La capacità economico-finanziaria in capo ai singoli soggetti esecutori.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno di questi requisiti non si verifichi.

Per tutte le proposte di cui l'esito di questa verifica sarà positivo, la CV svolgerà la valutazione di merito e di ammissibilità delle spese secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata in Tabella n.5 "Criteri di Valutazione", mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio. Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio pari ad almeno 60 su 80 punti, conseguito attraverso l'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C secondo quanto riportato nella Tabella n.5 La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri.

Tabella n.5 -CRITERI DI VALUTAZIONE

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	40	80
Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente (per i progetti presentati in forma associata il criterio si applica per ciascun ente componente del partenariato) riferite agli Ambiti della Medicina di Precisione di pertinenza dello Spoke.	5	10
Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi e programmi di ricerca dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta.	5	10
Grado di innovatività della proposta, con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione dello Spoke, in relazione al livello di TRL realizzato, alle tecnologie emergenti ed alle innovazioni pionieristiche integrate nella filiera della tecnologia di apparenza e correlata alla Medicina di Precisione	5	10
Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte	5	10
Dimostrata capacità del Soggetto Proponente, nella gestione e realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale riferiti alla Medicina di Precisione	5	10
Collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni, centri di alta qualità scientifica e tecnologica, Innovation Hub, Incubatori certificati	5	10
Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile, alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali, in ambito regionale, nazionale, europeo;	5	10
- Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste della proposta e sinergie con altri programmi, quali Horizon Europe, U4Health, PNR 2021-2027 e con la Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della/e regione/i target della proposta (almeno una Regione nel caso di proposte di tipo collaborativo)	5	10

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della partnership congruità e pertinenza dei costi	40	80
Capacità ed affidabilità gestionale- organizzativa del singolo soggetto proponente. Inoltre, livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile dalla ripartizione dei ruoli e attività realizzative (nel caso di proposte in partenariato)	5	10
Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, utilizzo di indicatori di risultato correlati al Programma Scientifico dello Spoke	5	10
Congruienza del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e agli obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati	5	10
Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità/cantierabilità in relazione alle scadenze del Piano	5	10
Capacità di sviluppare la proposta su base interregionale con attenzione specifica alle aree del Mezzogiorno ed attraverso approcci di tipo interdisciplinare, olistico e problem solving	5	10
Capacità di gestione delle attività di Monitoraggio e Rendicontazione della proposta in perfetta coerenza con le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione e Comunicazione, previste per lo Spoke in riferimento alle regole e procedure fissate dall'HU B.	5	10
Livello, adeguatezza e modalità di coinvolgimento di grandi imprese, PMI, Startup innovative e Spin off di ricerca (anche in termini di cofinanziamento), queste ultime esterne allo Spoke 5	5	10
Capacità di sostenere nel tempo le attività proposte (Piano di sostenibilità descritto nella proposta progettuale)	5	10
	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo

C) Impatto atteso	35	70
Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte dallo Spoke ed incremento del/i livelli di TRL	5	10
Impatto generato dalla proposta nel supporto alla riduzione degli squilibri territoriali, con riferimento all'accessibilità di protocolli di cura innovativi e personalizzati per popolazioni vulnerabili e sottogruppi di popolazione	5	10
Potenziale impatto generato sui processi e prodotti trasferiti al mondo clinico ed alla pratica medica. Nel miglioramento della capacità di trattamento e diagnosi (<i>New treatments and diagnostic potential</i>) e nel miglioramento degli esiti di salute, qualità dell'assistenza e dell'offerta dei servizi.	5	10
Potenziale impatto dei risultati della proposta sulla Programma HEAL ITALIA, sul sistema economico e sociale del Paese e sulle potenziali Comunità di riferimento;	5	10
Impatto potenziale generato dal mondo industriale che partecipa alla proposta sia in forma singola che associata e la relativa possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.) nel settore della Medicina di Precisione e di incrementare il grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità dei processi, delle metodologie e dei prodotti messi a punto	5	10
Sinergia e complementarità dell'Iniziativa con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti previsti dal PNRR, dal Fondo Complementare o da altre risorse nazionali e/o comunitarie.	5	10
Sostenibilità a lungo termine, dopo il periodo di finanziamento ove opportuno e rilevante, attraverso cofinanziamento da capitale privato o da altri impegni e cofinanziamenti; o modelli di governance che ne consentano il mantenimento nel tempo.	5	10

Potrà inoltre essere assegnata la seguente premialità in termini di punteggio aggiuntivo (fermo restando il punteggio minimo di 150, necessario per superare la valutazione di merito tecnico-scientifico) sia per proposte presentate in forma singola che in forma associata, fino a un massimo di 12 punti aggiuntivi per:

Coinvolgimento di PMI costituite da meno di cinque anni e di startup e spinoff, purchè si configurino come impresa autonoma rispetto allo Spoke che emana il bando	3 Punti
Coinvolgimento di IRCCS	3 Punti
Ulteriore contribuzione in modalità Cash e/o Kind"	5 Punti
Livello di TRL all'avvio del progetto, purché dichiarato e motivato (superiore a 3)	3 Punti

Partecipazione a supporto della domanda e/o del cofinanziamento del progetto di un'amministrazione locale, regionale, nazionale, europea

3 Punti

Durante la valutazione di merito, esclusivamente su specifiche richieste formulate dalla Commissione di Valutazione per completare la valutazione ed esprimere il relativo giudizio, è consentito al proponente chiarire una e una sola volta il significato della documentazione di intervento. Qualora tali informazioni non venissero fornite, o risultassero insufficienti, la Commissione di Valutazione si esprimerà con i soli dati a sua disposizione, eventualmente dichiarando insufficienti i criteri sui quali non è possibile esprimersi in maniera adeguata.

La Commissione di Valutazione stila la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in una graduatoria di merito per tematica in ordine decrescente di punteggio complessivo e identifica le progettualità finanziabili secondo la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nonché quelle non finanziabili.

In caso di assenza di proposte per una delle tematiche si procederà con lo scorrimento della graduatoria sulle altre tematiche sulla base del punteggio complessivo.

A parità di punteggio, tra progetti presentati sulla stessa tematica, precede quello che avrà ottenuto il punteggio maggiore con riferimento al criterio di valutazione A) di cui al successivo paragrafo. In caso di ulteriore parità verranno considerati criteri C) e B), in questo ordine.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi le fasi istruttorie e di valutazione di merito e/o non superi tutti i controlli riportati al precedente elenco.

L'iter di valutazione si conclude con la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

4.3 Comunicazione dei risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione.

Per le iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti e richiede, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, o ai singoli beneficiari in caso di partecipazione in forma singola, la documentazione necessaria per la concessione del finanziamento. Per le iniziative non finanziabili comunica ai soggetti proponenti l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke richiederà la seguente documentazione:

- Dichiarazioni ai fini della normativa Antimafia (Allegato 8);
- Dichiarazione Antiriciclaggio (Allegato 9);
- Accordo di Partenariato, da predisporre secondo il format cui all'Allegato E.

L'Accordo, richiesto per le sole proposte in collaborazione, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partner di progetto e contenere almeno le informazioni obbligatorie richieste dal Bando. I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo pec all'indirizzo PEC dello Spoke Leader: ricerca.bicocca@pec.unimib.it dai singoli beneficiari per il tramite del Capofila, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke.

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il provvedimento di ammissione al finanziamento dello Spoke riporterà:

- l'entità dell'agevolazione;
- l'ammontare del costo ammissibile;
- il periodo di avvio e svolgimento delle attività;
- il Soggetto o i Soggetti e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

Si proseguirà altresì alla sottoscrizione dell'**Atto d'obbligo** per ciascun progetto finanziato da parte dei beneficiari, secondo il modello cui all'**Allegato D**.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e dell'Atto d'obbligo, il progetto e gli allegati ivi previsti.

● PARTE 5 – OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento a valere sul presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel paragrafo 5.3 del presente Bando;
3. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica, ovvero su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito al paragrafo 5.2 del presente Bando;
8. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento sul PNRR;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nell'attuazione del progetto, a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando lo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.

5.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare periodicamente/mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'HUB stesso.

Il beneficiario, dovrà trasmettere allo Spoke semestralmente e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto da MUR, HUB o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui alla lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto - trasmessa per il tramite del Capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto e i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo - contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività svolte e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di

Rendiconto di progetto, in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al massimo al 20%) è disposta da parte dell'Hub, sempre previa richiesta di erogazione dello Spoke, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dall'invio allo Spoke e dallo Spoke all'HUB da parte del Soggetto beneficiario di un'Autodichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito al paragrafo 2.1. del Bando)

In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità da parte dell'HUB e dello Spoke, l'HUB, su richiesta dello Spoke, trasferisce le risorse allo Spoke.

Lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate da HUB e Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti al paragrafo 2.1 si rimanda ai successivi paragrafi 5.3 e 5.4.

5.3 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione del partenariato o delle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive, consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera D numero 2 del D.lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del D.lgs 50/2016.
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato. Sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke

In particolare:

1. Variazioni di partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.4 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
2. Variazioni tecnico-economiche: I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
3. Proroghe. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila ed adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte

del soggetto beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma HEAL ITALIA del PNRR.

5.4 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nei paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e nella sezione 3 del presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui al paragrafo 4.2 del presente Bando;
2. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nei paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e nella sezione 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
3. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
4. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
5. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nel paragrafo 5.1;
6. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
7. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dall'Atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
8. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione amministrativa coatta, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
10. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
11. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
12. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
13. in caso di accertamento della violazione dei principi generali del DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
14. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n.341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non saranno state accolte, lo Spoke, sentito l'HUB ed il MUR, dichiarerà, la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke e all'HUB a mezzo PEC **[all'indirizzo Pec dell'Università Leader di Spoke ed all'indirizzo PEC dell'Hub, che informerà tempestivamente il MUR.](#)**

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso e dell'HUB.

5.6 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nell'Atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del

Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 0000019 "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA) HEAL ITALIA. Riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma HEAL ITALIA, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

● 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n.241/1990 il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Andrea Riccio, in qualità di Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

● 7. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 5 è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando e valutazione di merito.

Tutti i dati personali di cui lo Spoke venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Tutti i dati personali forniti allo Spoke in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento interno 'Regolamento per il trattamento e la protezione dei dati personali', emanato con Decreto Rettoriale n.280/2023 del 30/01/2023 (prot. n. 0052880 del 30/01/2023) e nel rispetto degli obblighi di riservatezza cui è tenuto lo Spoke.

Lo Spoke effettua, con o senza l'ausilio di processi automatizzati, i trattamenti di dati per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, con particolare riferimento alle attività di ricerca, didattica, terza missione e amministrazione, nonché agli ulteriori servizi o attività previsti in convenzioni e contratti stipulati dallo Spoke con soggetti pubblici e privati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'Interessato.

In particolare, per quanto attiene alla procedura di valutazione e gestione del bando, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva dello Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Titolare del trattamento di tutti i dati personali è lo Spoke, inteso come persona giuridica, rappresentata dal suo Legale Rappresentante, il Magnifico Rettore pro tempore. I dati di contatto del Titolare sono pubblicati sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Protezione dati personali".

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Emanuela Mazzotta, che può essere contattata all'indirizzo di posta elettronica rpd@unimib.it o alla PEC rpd@pec.unimib.it.

● 8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento	Proponenti	Fino al 19 gennaio 2024
Valutazione delle proposte	Spoke Commissione di Valutazione	Entro 45 giorni dalla scadenza del Bando
Sottoscrizione Accordo di Partenariato	Capofila, soggetti proponenti	Entro la data del Decreto di concessione del finanziamento

I termini di procedimento sopra indicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informativa antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

● 9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dello Spoke leader <https://www.unimib.it/ricerca/opportunita/bandi-cascata-pnrr> e nella sezione Bandi del PE 19 HEAL ITALIA www.healitalia.com.

● 10. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito istituzionale dello Spoke Leader (<https://www.unimib.it/ricerca/opportunita/bandi-cascata-pnrr>) e di HEAL Italia alla sezione Bandi ed Avvisi. Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate via e-mail all'indirizzo: bandiacascata@unimib.it.

- **11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Milano.